

**ESTRATTO DEL PIANO DI EMERGENZA**

A. CUI FARE SEMPRE RIFERIMENTO

**Emergenza notturna**  
 Qualora, durante le ore notturne, il personale che opera presso la portineria si accorga, o venga avvertito (es. dagli autisti dei mezzi o da personale reperibile di Ecofor Service ecc.), di una situazione d'emergenza all'interno dell'insediamento deve:

- avvertire il Repetibile di turno;
- su disposizione del Repetibile, che assume il ruolo di Responsabile della Squadra, deve chiamare i soccorsi;
- predisporre l'accesso ai soccorsi provvedendo ad aprire il cancello; in caso di mancanza di energia elettrica, il cancello - a comando elettrico - dovrà essere sbloccato manualmente;
- il Repetibile/Responsabile della squadra di emergenza raggiunto il sito si mette a disposizione dei soccorsi, nel frattempo ha chiamato i Responsabili di area deputati con i quali si coordina per ulteriori azioni

**Visitori o imprese esterne**  
 I lavoratori di imprese esterne che operano all'interno dell'insediamento, avvisati dello stato di emergenza, devono attenersi rigorosamente a quanto indicato loro dalla Squadra d'emergenza interna, direttamente o tramite messaggio della Portineria. In particolare:

- il personale di imprese esterne che individua, per primo, una situazione d'emergenza deve comunicarla immediatamente alla portineria, precisando il nominativo, la Ditta di appartenenza, le circostanze dell'evento;
- attenersi rigorosamente a quanto indicato dal personale della Squadra di Emergenza;
- interrompere i lavori e mettere in condizioni di sicurezza le attrezzature in uso (macchine, apparecchiature, ecc.);
- rimanere nell'area di lavoro loro destinata, così da poter essere prontamente avvisati dell'evolversi della situazione;
- spostare mezzi e attrezzature che possano costituire intralcio all'evacuazione o al trasporto di eventuali mezzi di soccorso;
- ricevuto l'ordine d'evacuazione, allontanarsi ordinatamente dal luogo di lavoro portandosi al punto di raccolta prestabilito;
- restare al punto di raccolta per effettuare il censimento delle presenze.

**Autisti degli automezzi**  
 Coloro che, al momento dell'incidente, si trovano alla guida di mezzi di trasporto, avvisati del pericolo, devono sospendere ogni attività, e attenersi strettamente alle indicazioni fornite dagli addetti alla squadra di emergenza. Per quanto possibile uscire dal sito liberandolo dall'ombra, se questo non è possibile devono parcheggiare il proprio veicolo in maniera tale da:

- non intralciare il passaggio dei mezzi di soccorso;
- non posizionarsi in prossimità del luogo dell'incidente;

**Devono, inoltre, evitare di:**

- abbandonare il mezzo negli spazi immediatamente antistanti alle uscite dei fabbricati, al fine di non ostacolare il deflusso delle persone, ai dispositivi di protezione antincendio (es. manichette idranti, colonne, attacchi di mandata per autopompa) né occupare le vie d'accesso per i mezzi di soccorso (es. presso i cancelli);
- lasciare il motore acceso;

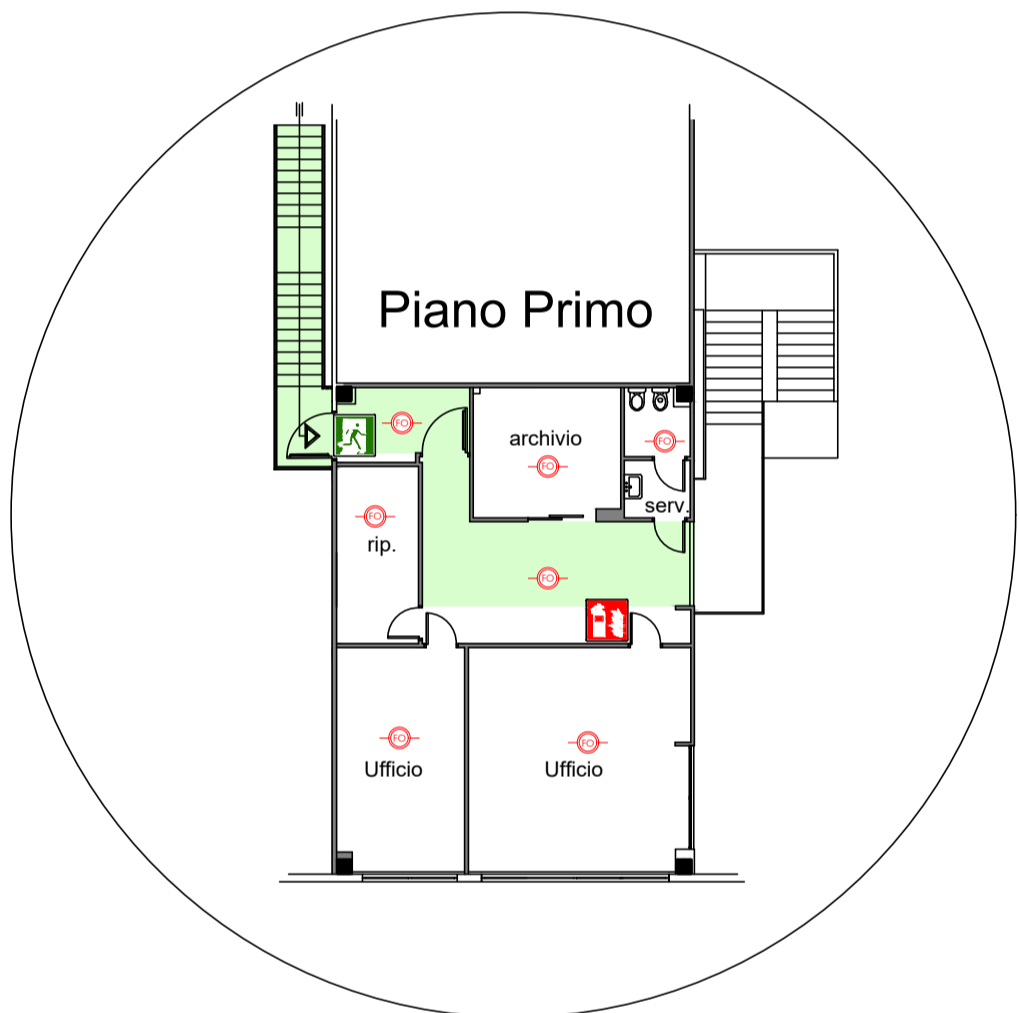
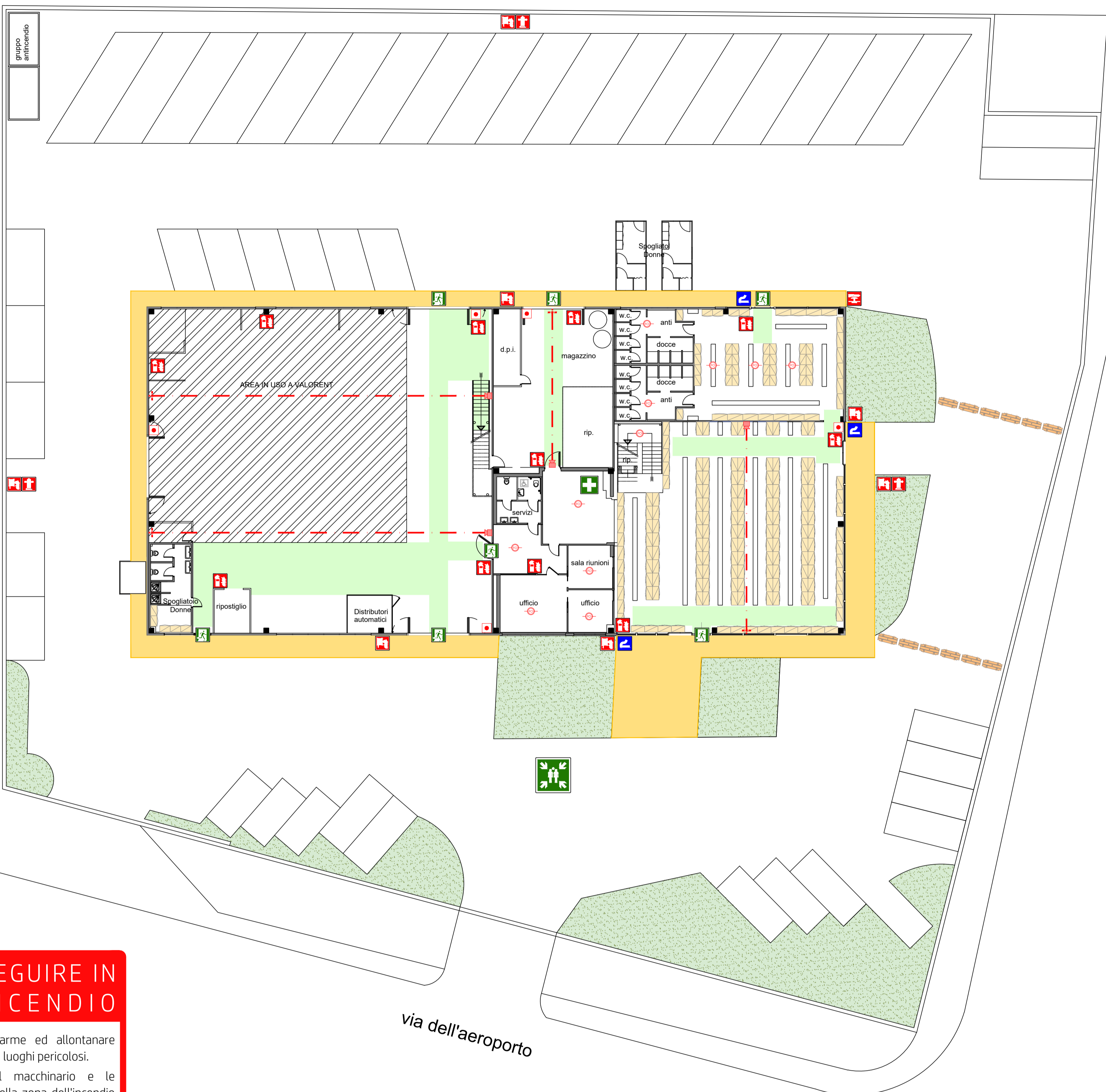
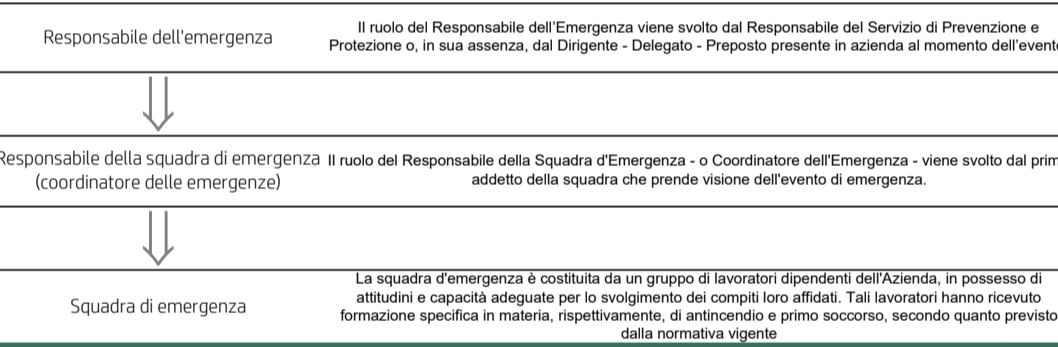
- chiudere a chiave gli sportelli dei veicoli.

La chiave d'avanzamento viene lasciata inserita nel quadro in modo tale da poter, all'occorrenza, spostare il camion. Una volta parcheggiato il mezzo, gli autisti devono portarsi nel luogo di raccolta prestabilito.

**Principio generale**  
 Come regola generale, ogni dipendente, collaboratore, tecnico, o personale avvertito, deve in ogni momento:

- conoscere l'elenco del personale addetto alle emergenze, soprattutto quelli più vicini al proprio posto di lavoro
- conoscere l'ubicazione del più vicino pulsante per l'attivazione manuale dell'allarme locale da utilizzare sia in caso di incendio, malore o infortunio;
- conoscere l'ubicazione di un telefono interno utilizzabile per lanciare l'allarme agli addetti della squadra di emergenza;
- conoscere almeno due vie di fuga dal luogo ove si trova;
- conoscere l'ubicazione del più vicino presidio antincendio sia esso estintore o manichetta;
- conoscere l'ubicazione del più vicino pacchetto di prima medicazione; non fumare, saldarne, smiegliare o introdurre fiamme libere in luoghi ove esista pericolo di incendio e di esplosione per presenza di gas vapori e polveri facilmente infiammabili (osservare la segnaletica di sicurezza);
- spegnere il motore dei veicoli durante il rifornimento di carburante;
- non gettare i mozziconi di sigaretta all'interno di depositi e di ambienti dove sono presenti materiali o strutture infiammabili;
- evitare l'accumulo di materiali infiammabili e non fer, legno, carta, ecc...) in luoghi dove le condizioni ambientali e per le lavorazioni svolte esiste pericolo di incendio;
- adottare schemi di ripari idonei durante i lavori di saldatura, smiegliatura e molatura in vicinanza di materiali e strutture incendiabili;
- non causare spandimenti effettuando il travaso di liquidi e/o sostanze chimiche infiammabili e non, e se ciò accadesse, provvedere come definito nel presente piano;
- non sottoporre a saldatura recipienti metallici che abbiano contenuto liquidi infiammabili, l'operazione può essere eseguita soltanto adottando particolari misure;
- non esporre le bombole di gas combustibile a forti fonti di calore ed escludere nel modo più assoluto l'uso di fiamme per individuare eventuali perdite;
- mantenere sgombrata da ostacoli le vie di accesso ai presidi antincendio e le uscite di sicurezza;
- non coprire il cartello di segnalazione di emergenza antincendio;
- in caso di attivazione di emergenza, sforzarsi di rimanere calmi in ogni situazione e di essere collaborativi;
- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza e per le quali non si è avuto idoneo addestramento;
- prima di compiere qualsiasi tipo di operazione, analizzare i rischi che tale operazione comporta e trovare soluzioni per minimizzarli;
- correggere sempre chi si comporta in maniera poco sicura;
- riferire immediatamente al proprio, dirigente, delegato qualunque pratica o situazione insicura, ovunque essa si presenti.

**ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA**



**NORME PER IL PRIMO SOCCORSO AGLI INFORTUNATI**

1. Non eseguire mai pratiche mediche di cui non vi sentite sicuri o che possano risultare nocive al colpito.
2. Isolate il colpito dall'ambiente, se questo è nocivo (per es. esalazioni tossiche) e state attenti a non essere colpiti a vostra volta.
3. Sistemate il colpito nella posizione di sicurezza se capaci.
4. Non date mai bevande alle persone prive di sensi intossicate. Non somministrate mai alcolici.
5. Prima di toccare qualsiasi ferita lavatevi le mani con acqua e sapone e, possibilmente, disinfettatele.
6. In caso di ferite, provvedete alla loro disinfezione, se ne conoscete la tecnica; diversamente, copritele con garza sterile, cotone e quindi fasciatele.
7. In caso di emorragia, coprite la ferita fissando un cuscinetto di garza o un tampone compressivo sulla parte lesa; girarvi sopra una benda con leggera pressione.
8. Chiamare l'ambulanza.
9. Diverse lesioni possono peggiorare se il trasporto dell'infortunato è effettuato da personale non esperto (per es. traumi cranici, fratture anche sospette di vertebre, lesioni di organi interni). In questi casi - anche solo sospetti - chiamare immediatamente un'ambulanza.

**NORME DA SEGUIRE IN CASO DI INCENDIO**

1. Dare immediatamente l'allarme ed allontanare eventuali persone presenti in luoghi pericolosi.
2. Mettere fuori tensione il macchinario e le apparecchiature elettriche nella zona dell'incendio e nelle immediate vicinanze
3. Fermare gli impianti di ventilazione e di condizionamento
4. Azionare i dispositivi antincendio fissi e controllare l'intervento di eventuali dispositivi antincendio automatici.
5. Azionare i dispositivi antincendio mobili (estintori lance ecc.).
6. Circoscrivere quanto più possibile l'incendio, allontanando il materiale infiammabile che potrebbe venire raggiunto dal fuoco.
7. Richiedere, in caso di incendio grave, l'intervento dei Vigili del Fuoco.
8. Ad incendio estinto controllare che non esistano focolai occulti.
9. La ripresa dell'attività potrà avvenire solo dopo aver verificato per sezioni l'efficienza degli impianti.

**SQUADRA EMERGENZA**

LA SQUADRA DI EMERGENZA È UNICA PER SITO PRODUTTIVO. OGNI MEMBRO, QUANDO PRESENTE DURANTE UNA EMERGENZA, COLLABORA CON IL COLLEGA QUALUNQUE SIA IL LUOGO IN CUI È AVVENUTA

RACCOLTA E IGIENE URBANA	
ACHILLI LUCA	348.40.63.352
BIANCHI FEDERICO	348.22.07.935
MAMBRINI SANDRO	348.60.22.426
CAVALLINI MARCO	347.14.42.993
BAGNOLI DAVID	342.76.43.483
RAMAZAN KURTI	342.76.46.479
PIRAS MATTEO	344.04.34.640
MARIANI MASSIMILIANO	345.86.03.576

**LEGENDA**

	PUNTO DI RACCOLTA
	USCITE DI EMERGENZA
	INFERMERIA
	CASSETTA DI MEDICAZIONE
	DEFIBRILLATORE
	ESTINTORE
	MANICHETTA ANTINCENDIO
	PULSANTE SGANCIO
	ATTACCO ACQUA INDUSTRIALE
	AREA FUMO
	VOI SIETE QUI

**NUMERI UTILI**

	<b>NUMERO UNICO EMERGENZA</b> Polizia, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Soccorso Sanitario	<b>112</b>
	VIGILI DEL FUOCO	115
	AMBULANZA	118
	POLIZIA	113
	CARABINIERI	112
	ARPAT: Agenzia Regionale Protezione Ambientale Dipartimento di Pisa	055 32061
	Azienda del GAS Emergenza Dispersione Gas	800.863.256
	AZIENDA ELETTRICA Pronto ENEL Segnalazione Guasti	800.900.800
	PROTEZIONE CIVILE Prefettura di Pisa	050 549672
	CENTRO ANTIVELENI - Firenze	055 4277238
	CENTRO GRANDI USTIONATI - Pisa	050 992552